

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione/ Ammministrazione/ Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC mancia, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	None Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
81000370049	COMUNE DI BALDISSERO D'ALBA	MASSIMO	NARDI	22.01.1972	SEGRETARIO COMUNALE	25.09.2013	SI						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il Responsabile Anticorruzione ha predisposto l'aggiornamento del Piano triennale 2019-2021, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.2 del 30/01/2019, coinvolgendo i Responsabili dei Servizi.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	L'aggiornamento del Piano, così come predisposto, parrebbe completo ma la scarsità del personale dipendente e le maggiori incidenze poste a carico degli enti sicuramente rendono molto difficile rispettare tutte le tempistiche della normativa di che trattasi. Si ribadisce, infatti, che l'impegno organizzativo e la professionalità richieste agli enti di minori dimensioni sono di difficile sostenibilità.
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Unica figura di impulso ad un sistema che, nella molteplicità degli adempimenti lavorativi, a volte viene vissuto come merco adempimento. Comunque tutti i dipendenti sono stati informati e formati. Un impegno costante dovrà sicuramente essere posto all'implementazione della sezione "Amministrazione trasparente", soprattutto alla luce della revisitazione del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Purtroppo l'attuazione del Piano viene spesso interpretata come atto di esclusiva competenza del Responsabile anticorruzione. Ulteriore criticità nasce anche dall'essere, oltre che Segretario comunale, Responsabile di servizi; situazione che sarebbe sicuramente da evitare ma vi è nel contempo la consapevolezza che, in tale realtà, non c'è altra idonea figura e pertanto il Segretario comunale creerebbe ulteriori criticità qualora non fosse più Responsabile di servizi.

**SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie.

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adorate)	X	A campione
2.A.1	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.2	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.3	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.A.4	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruativi (più risposte sono possibili)		
2.B	Procedimenti ampiativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Procedimenti ampiativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Procedimenti ampiativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Atti di rischio ulteriore (elencare quali)	X	
2.B.6	Non si sono verificati eventi corrutivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corrutivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	(indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	Indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	X	Difficoltà organizzativa
2.D.2	No (indicare la motivazione)	X	
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Si	X	
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		

2.E.4	Nel caso della riappuratura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati	
2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):	Il modello di gestione pare adeguato quanto a dimensioni ed organizzazione dell'Ente
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni	
2.G.1	Si (indicare con quali amministrazioni)	
2.G.2	No	X
3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)	
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)	
3.A.1	Si	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019	
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):	
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corrutti che coinvolgono dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipe e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):	
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni	
3.D.1	Si (indicare quali misure, per tipologia)	
3.D.2	No	
4	TRASPARENZA	
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	
4.A.1	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X Consulenti, collaborazioni, atti di concessione, sussidi e vantaggi economici, contratti, servizi, appalti, pagamenti
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	

4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)		
4.E.2	No	X	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì		
4.F.2	No	X	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati.		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
			Nell'anno 2018 si è provveduto ad adeguare l'impostazione del sito istituzionale dell'Ente. La migrazione dei dati, pertanto, richiede ora che gli stessi vengano riordinati in modo da agevolare la lettura e consultazione. Occorre comunque acquisire una professionalità specifica anche mediante ricorso ad un'implementazione informatica che agevoli tali pubblicazioni
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì		
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		Non è stata erogata una formazione specifica per carenza di risorse. Sono state fornite istruzioni da parte del Segretario comunale
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		Carenza di risorse economiche

5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)	
5.C.1	SINA	
5.C.2	Università	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	
5.C.5	Formazione in house	
5.C.6	Altro (specificare quali)	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:	
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>	
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	5
6.B	Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.	
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)	
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X
		Per carenza di figure professionali
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)	
6.C.1	Sì	
6.C.2	No	X
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI</b>	
7.D.I.G.S. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:	
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X
		Non sussiste la casistica
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:	
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI</b>	
8.D.I.RIGENZIALI - D.I.G.S. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:	
8.A.1	Sì (indicare quante e il numero di violazioni accertate)	

8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	Non sostiene la casistica
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Si		
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLICITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Si	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo	X	
10.C.2	E-mail	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	

10.E Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1 Si (indicare il numero di casi)		
10.E.2 No		
10.F Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1 Si (indicare il numero di casi)		
10.F.2 No	X	
10.G Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Il sistema è stato inserito genericamente nel PTPC, con particolare attenzione alle indicazioni fornite dall'ANAC.
11 CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1 Si	X	
11.A.2 No (indicare la motivazione)		
11.B Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1 Si		
11.B.2 No	X	
11.C Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1 Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2 No	X	
11.D Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1 Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2 No		
11.E Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Attenzione alle esigenze dell'Ente; conforme al D.P.R. n. 62/2013
12 PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PENALI		
12.A Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corrutivi:		
12.A.1 Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2 No	X	
12.B Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		

12.B.1	<input type="checkbox"/> Sì (indicare il numero di procedimenti)
12.B.2	<input type="checkbox"/> No
12.C	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti carico dei dipendenti, indicate se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:
12.C.1	<input type="checkbox"/> Sì, multa (indicare il numero) <input type="checkbox"/> Sì, sospensione dal servizio con pravazione della retribuzione (indicare il numero)
12.C.2	<input type="checkbox"/> Sì, licenziamento (indicare il numero)
12.C.3	<input type="checkbox"/> Sì, altro (specificare quali)
12.D	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinati per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):
12.D.1	<input type="checkbox"/> Sì, peculato – art. 314 c.p.
12.D.2	<input type="checkbox"/> Sì, Concussione - art. 317 c.p.
12.D.3	<input type="checkbox"/> Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.
12.D.4	<input type="checkbox"/> Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.
12.D.5	<input type="checkbox"/> Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.
12.D.6	<input type="checkbox"/> Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.
12.D.7	<input type="checkbox"/> Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.
12.D.8	<input type="checkbox"/> Sì, Istruzione alla corruzione –art. 322 c.p.
12.D.9	<input type="checkbox"/> Sì, altro (specificare quali)
12.D.10	<input type="checkbox"/> No
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):
13	ALTRI MISURE
13.A.1	<input type="checkbox"/> Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
13.A.2	<input type="checkbox"/> No
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:
13.B.1	<input type="checkbox"/> Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)
13.B.2	<input type="checkbox"/> No

	<b>Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitraio:</b>	
13.C.	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)	
13.C.1	No, anche se sono stati stati affidati incarichi di arbitraio	
13.C.2	No, non sono stati affidati incarichi di arbitraio	X
13.C.3		
	<b>Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)</b>	
13.D		
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione	
	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate	
13.D.2		
13.D.3	X	
13.E	<b>Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:</b>	Come già nel passato, si ribadisce che nel complesso le misure siano adeguate ai rischi valutati